

Rassegna del 20/05/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Intervista a Alan Rizzi - Sport a Milano Rizzi replica
"L'attività è tutelata" - Molinaro Pierangelo

1

L'INCHIESTA IL CASO ATLETICA

Sport a Milano Rizzi replica «L'attività è tutelata»

L'assessore: «Chi critica non è costruttivo. Stiamo risanando Arena, Palalido e altri impianti»



Dopo le proteste degli atleti il Comune risponde: «A maggio l'Arena serve ad altro». «Sono felice che si chiuda qui il Giro»

PIERANGELO MOLINARO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alan Rizzi, come assessore allo Sport della giunta Moratti, cosa risponde al grido di dolo-

re dell'atletica milanese? «Quella che ha parlato non è l'atletica milanese, sono quattro gatti. La realtà è che a maggio l'Arena è sempre chiusa all'atletica per altre manifestazioni, abbiamo cercato di farla convivere con il calcio proprio per la chiusura del XXV Aprile».

Ma cosa state facendo?

«Molto, all'Arena stiamo spendendo 5 milioni e mezzo di euro per la sua riqualificazione.

Avrà un impianto di illuminazione a led all'avanguardia pronto nell'aprile 2012. Se l'uso per l'atletica è limitato è perché anche altri sport chiedono di poter utilizzare l'impianto».



Cosa la fa arrabbiare?

«Chi pratica sport può dare consigli agli assessori, invece si critica e basta. Ho incontrato l'architetto Zoppini che ci ha accusato di aver investito solo 500 mila euro, gli ho chiesto cosa ha fatto lui per Milano in 18 anni come presidente del Coni lombardo... In realtà i soldi investiti sono 2 milioni in 5 anni. E dobbiamo fare i conti con il bilancio comunale».

Ma quanto conta lo sport per la sua amministrazione?

«Moltissimo. L'obiettivo è valorizzare tutto questo mondo. Abbiamo appena realizzato un impianto con la federvolley e quasi non se n'è parlato. In giunta ho appena portato una delibera per la riqualificazione di tre strutture, Crespi, Capelli Sforza e Bonacossa che verranno date in gestione. Se il XXV Aprile è in ritardo è solo perché cerchiamo di fare le cose bene. Guardate la ristrutturazione del Palalido: allargherà l'utilizzo a diverse discipline senza lasciare debiti futuri. Riqualificheremo anche il Vigorelli cercando convergenze con le federazioni di rugby, ciclo e football. E poi l'Expo, dove il progetto prevede che su un terzo del terreno sia realizzata una cittadella dello sport».

Si è parlato di aumento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti come possibile via di reperimento fondi.

«Questa amministrazione non intende assolutamente alzare le tariffe».

E il Giro d'Italia che si concluderà a Milano il 29 maggio, giorno di elezioni?

«Il Giro è storia e Milano da sempre gli è accanto, infatti abbiamo già opzionato anche la conclusione del 2012. Sono convinto che investire sul Giro paga, crea più partecipazione e dà una boccata d'ossigeno ad associazioni che sono in difficoltà. Sono felice che si concluda qui».